



AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA-SERVIZIO TRIBUTI E CATASTO

Capriolo, 22 ottobre 2021

Spett. Ditta/Azienda

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 198 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. ed in particolare, alle mutate normative sull'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani di cui al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 in data 11 settembre 2020 (ed entrato in vigore il 26 settembre 2020), con cui sono state recepite la direttiva (UE) 2018/851 e la direttiva (UE) 2018/852, con la presente si trasmettono le nuove disposizioni per il conferimento al pubblico servizio di igiene urbana.

I rifiuti della produzione e lavorazione di seguito riportati restano esclusi in quanto classificati come "rifiuti speciali" e NON POTRANNO essere conferiti al servizio pubblico (né al Centro di raccolta comunale, né al Servizio pubblico di raccolta domiciliare) essendo stati esclusi dall'ambito dei rifiuti urbani:

- rifiuti prodotti nell'ambito delle attività agricole (ai sensi e per gli effetti dell'art.2135 c.c. e della pesca);
- tutti i rifiuti prodotti da attività di costruzione e demolizione;
- scarti di produzione di ogni genere e tipologia prodotti nell'ambito di attività industriali con capannoni di produzione;
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
- resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali, e simili;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- nastri abrasivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- imballaggi terziari quali ad esempio bancali in legno;
- residuo vegetale derivante da attività professionale (giardinieri);
- vernici e pitture derivanti da attività professionale;
- rifiuti pericolosi derivanti da attività professionale (RAEE, solventi, vernici, oli minerali, ecc.);



COMUNE DI CAPRIOLO
PROVINCIA DI BRESCIA

Via Vittorio Emanuele n. 43
cap 25031

Partita IVA. 00635680176
Cod. Fisc. 00635680176

Telefono 030.7464228 - 030.7464233
E_mail: tributi@capriolo.org

AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA-SERVIZIO TRIBUTI E CATASTO

Si ricorda infine che è fatto divieto a qualsiasi utenza, conferire rifiuti indifferenziati (RSU) presso il Centro di Raccolta Comunale. Per rifiuto indifferenziato si intendono anche sacchi di grandi dimensione o materiale misto non preventivamente differenziato.

Certi di una Vostra presa in carico delle nuove disposizioni rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

A seguito della presente comunicazione saranno attivati filtri di controllo da parte dei gestori del Centro di Raccolta Comunale relativamente ai flussi in ingresso.

Si ricorda infine che l'autorizzazione al conferimento presso il Centro di Raccolta Comunale è sempre subordinata al controllo dell'operatore presente.

Ogni ulteriore indicazione è disponibile sul sito istituzionale del comune all'indirizzo nella apposita sezione dedicata al servizio rifiuti (<https://www.capriolo.org/hh/index.php>)



Certi di una Vostra presa in carico delle nuove disposizioni rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Per contattare il gestore:



Cordiali saluti

Visto
IL SINDACO
(f.to Luigi vezzoli)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TRIBUTI E CATASTO
(f.to Dott. Luigi Reccagni)